

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1016/AV5 DEL 09/08/2018

Oggetto: V.S.C. (matricola n. 55636) Ausiliario Spec. ai Serv. Socio Ass.li con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. di collocare in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, la Sig.ra V.S.C. (matricola n. 55636), in servizio presso questa Area Vasta 5 con il profilo professionale di Ausiliario Spec. ai Serv. Socio Ass.li e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel periodo dal **02.09.2018** al **02.03.2019** per un totale di n. 182 giorni, per l'assistenza alla figlia S.A.M, riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come indicato nel documento istruttorio e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE****- Normativa di riferimento:**

Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;
art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;
art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;
sentenza della Corte Costituzionale n. 19 del 26.01.2009;
circolare INPS n.41 del 16/03/2009;
Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i;
D. Lgs. n. 119/2011.

- Motivazione:

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 51277 del 02.07.2018 la Sig.ra V.S.C. (matricola n. 55636) in servizio presso questa Area Vasta 5 con profilo professionale di Ausiliario Spec. ai Serv. Socio Ass.li con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, chiede ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 di voler usufruire del congedo retribuito per prestare assistenza alla figlia disabile S.A.M. nata ad Ancona il 14.01.2012, a decorrere dal 02.09.2018 al 02.03.2019 per un totale di n. 182 giorni;

Dalla documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione del congedo di cui all'oggetto, è stato riconosciuto portatore di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della già citata legge n. 104/92, come riportato nel Decreto di omologa del 30.04.2018 RG n. 403/2017 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno: "*Portatore di handicap art. 3 comma 3 L. 104/92*" ovvero portatore di handicap grave con carattere di permanenza;

L'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 il quale prevede quanto segue:

"La lavoratrice madre o, *in alternativa*, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 da almeno cinque anni e che abbiano titolo a fruire dei benefici di cui all'articolo 33, comma 1, 2 e 3, della predetta legge n. 104 del 1992 per l'assistenza del figlio, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art.4 della legge 53/2000.";

L'art. 3, comma 106 della legge n. 350/2003 che recita: " All'articolo 42, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, le parole: «da almeno cinque anni» sono soppresse"; Nel caso di specie ricorrono tutte le condizioni per l'applicazione della normativa suddetta alla sunnominata dipendente;

L'art. 42 – comma 5 del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. riconosce altresì, alla lavoratrice madre o, in alternativa, al lavoratore padre del soggetto con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della Legge n. 104/92, ad opera della apposita commissione medica istituita presso la ASL, di usufruire di periodi di congedo retribuito, continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per la durata complessiva di anni due, per un totale di n. 730 giorni, tra tutti gli aventi diritto;

Con il suindicato art. 42 si stabilisce inoltre, che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Alla dipendente V.S.C. non sono stati concessi a tutt'oggi per lo stesso titolo giorni di congedo per l'assistenza alla figlia;

La suddetta richiesta presentata dall'interessata, rientra nel limite massimo concedibile ed in considerazione delle disposizioni sopra richiamate, attualmente, non sussistono motivazioni tali da poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento dell'istanza di congedo retribuito avanzata dalla dipendente Sig.ra V.S.C., nei termini sopra indicati.

Si ritiene per quanto anzidetto, di dover del collocare ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. la dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Ausiliario Spec. ai Serv. Socio Ass.li la Sig.ra V.S.C., in congedo retribuito nel periodo dal 02.09.2018 al 02.03.2019 per un totale di n. 182 giorni, per assistere la figlia S.A.M. nata ad Ancona il 14.01.2012, soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della L. 104/92.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. di collocare in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, la Sig.ra V.S.C. (matricola n. 55636), in servizio presso questa Area Vasta 5 con il profilo professionale di Ausiliario Spec. ai Serv. Socio Ass.li e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel periodo dal **02.09.2018 al 02.03.2019** per un totale di n. 182 giorni, per l'assistenza alla figlia S.A.M, riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta.

**P.O. Settore Giuridico e
controversie inerenti il rapporto di lavoro**
Dr. Francesco Tomassetti

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.